

N. 39620 di repertorio

N. 18970 di raccolta

**Verbale di assemblea speciale degli azionisti  
possessori di azioni di risparmio**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei  
del mese di giugno alle ore diciotto.

In Milano, nel mio studio in Corso Magenta n.2.

Io sottoscritta Dottoressa Alessandra Zizanovich, notaio  
in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su  
richiesta - a mezzo di D'Atri Stella, nata a Cosenza il  
giorno 8 ottobre 1977, C.F. DTRSL77R48D086T, quale  
Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio,  
designata a presiedere l'assemblea degli azionisti  
possessori di azioni di risparmio della società per  
azioni quotata:

**"Webuild S.p.A."**

con sede legale in Centro Direzionale Milanofiori Strada  
6 - Palazzo L - 20089 Rozzano (MI), capitale sociale euro  
600.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero  
di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-  
Brianza-Lodi: 00830660155, iscritta al R.E.A. di Milano  
al n. 525502 (di seguito, anche: la "Società"), società  
sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di  
Salini Costruttori S.p.A. -

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi  
dell'art. 2375 c.c., del verbale dell'Assemblea speciale  
degli azionisti possessori di azioni di risparmio della  
predetta società, tenutasi alla mia costante presenza,  
riunitasi in Milano, Largo Augusto n. 10, presso l'hotel  
"NH Collection President Milano" in data

**18 (diciotto)giugno 2025 (duemilaventicinque)**

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per  
discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra  
riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta  
assemblea, alla quale io notaio ho assistito, è quello di  
seguito riportato.

\*\*\*

La Dottoressa Stella D'Atri, constatata l'assenza del  
Presidente del Consiglio di Amministrazione della  
Società, con il consenso espresso all'unanimità per  
alzata di mano dai soci presenti, assume la presidenza  
dell'assemblea e, anzitutto, rivolge il suo più cordiale  
benvenuto agli intervenuti ed incarica me notaio, ai  
sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale e in assenza di  
opposizioni, della redazione del verbale e comunica  
quanto segue:

- gli Azionisti di Risparmio sono stati convocati dal  
Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea  
Speciale degli Azionisti possessori di azioni di  
risparmio, come da avviso di convocazione pubblicato in

Agenzia delle Entrate  
D.P. II° di Milano  
Registrato  
il 01/07/2025  
al n. 68647  
Serie 1T  
Imposte Assolte  
Euro 356,00

data 17 maggio 2025, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e dell'art. 125-bis del T.U.F, sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "Corriere della Sera", per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 58/98 ("Fondo").

1.1. Rendiconto sulla gestione del Fondo.

1.2. Costituzione del Fondo.

2. Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune").

2.1. Determinazione della durata in carica del Rappresentante Comune.

2.2. Nomina del Rappresentante Comune

2.3. Determinazione del compenso del Rappresentante Comune.

- sono presenti n.17 portatori di azioni di risparmio, rappresentanti in proprio e per delega n. 718.520 azioni di risparmio, pari al 44,477% delle n. 1.615.491 (un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, identificati nell'elenco che si allega al presente atto con la lettera "A";

- per il Consiglio di Amministrazione non è presente alcun componente;

- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Giovanni Maria Alessandro Garegnani ed i Sindaci Effettivi Lucrezia Iuliano ed Antonio Santi;

- la Dottoressa Stella D'Atri, Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio;

- per far fronte ad esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono altresì presenti Rocco Fragola, Cristina Biardi, Roberta Biella, Fabio Zocche dell'ufficio Corporate Affairs della Società nonché personale di Euronext per la rilevazione delle presenze e dei voti.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea speciale degli azionisti portatori di azioni di risparmio regolarmente costituita e valida per deliberare, ai termini di legge e di statuto, sugli argomenti posti all'ordine del giorno e rende le seguenti dichiarazioni sulla base delle informazioni fornite dalla Società al Segretario della riunione:

• il capitale sociale interamente versato è di Euro 600.000.000,00 suddiviso, alla data odierna, in n. 1.017.652.948 azioni ordinarie, corrispondenti ai sensi dell'art. 120, comma 1, del TUF e dell'art. 13 dello Statuto sociale a n. 1.571.510.411 diritti di voto e n. 1.615.491 azioni di risparmio tutte prive di valore nominale espresso;

· la Società, alla data odierna detiene 26.418.437 azioni proprie pari al 2,596% del capitale sociale ordinario della Società e all'1,68% dei diritti di voto (sospesi ai sensi dell'art. 2357 ter secondo comma del codice civile);

· riguardo agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, attraverso la messa a disposizione del pubblico dei relativi documenti, presso la sede legale e il sito internet della Società nonché - ove previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari - presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info, Borsa Italiana S.p.A. e Consob. La Società ha di volta in volta provveduto a dare pubblicità al mercato dei suddetti depositi, tramite la diffusione di appositi Comunicati Stampa;

· ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, primo periodo, del TUF non sono state presentate proposte di integrazione dell'elenco delle materie da trattare e/o di deliberazione su materie già all'ordine del giorno da parte di soci di risparmio che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale di risparmio;

· ai sensi dell'art. 126-bis, primo comma, ultimo periodo, del TUF, coloro che hanno diritto di voto possono presentare individualmente in Assemblea proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno;

· ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale non è stato designato il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del T.U.F.;

· non risulta essere stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del T.U.F.;

· dalle risultanze del libro soci alla data del 9 giugno 2025 (record date), dalle comunicazioni ricevute ex art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale ordinario di Webuild S.p.A. in misura superiore al 3% dei diritti di voto risultano essere i seguenti:

Salini S.p.A., titolare di n. 388.534.376 azioni ordinarie, pari al 38,18% del capitale sociale ordinario e rappresentative di complessivi n. 750.396.025 diritti di voto, pari al 47,75% del totale dei diritti di voto;

CDP Equity S.p.A., titolare di n. 167.555.145 azioni ordinarie, pari al 16,46% del capitale sociale ordinario e rappresentative di complessivi n. 334.415.742 diritti di voto, pari al 21,28% del totale dei diritti di voto;

· in ordine ai patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, alla

Società consta l'esistenza di:

(a) pattuizioni parasociali relative ad azioni ordinarie di Webuild S.p.A.

Al riguardo si rammenta che, in data 29 febbraio 2024, è entrato in vigore un accordo parasociale tra Salini S.p.A. e CDP Equity S.p.A. con il quale dette parti hanno: (i) risolto consensualmente e definitivamente l'accordo sottoscritto in data 2 agosto 2019, successivamente integrato e modificato in data 4 novembre e 26 dicembre 2019 e (ii) contestualmente sottoscritto un nuovo patto parasociale avente ad oggetto, inter alia, talune regole di governo societario dell'Emittente, strumentali alla partecipazione di Webuild nel processo di ammodernamento delle infrastrutture del Paese, cui sono finalizzati parte degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per ulteriori informazioni in relazione ai contenuti delle pattuizioni parasociali, si rinvia alle Informazioni Essenziali disponibili per la consultazione sul Sito Web della Società alla sezione "Governance/Altri documenti";

(b) pattuizioni parasociali relative ad azioni ordinarie di Salini Costruttori S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento su Webuild S.p.A. e che controlla indirettamente la medesima, per il tramite della interamente partecipata Salini S.p.A.) e di Salini S.p.A. riguardanti principalmente impegni di voto relativi alla nomina dei componenti degli organi sociali sia di Salini Costruttori che di Salini S.p.A. Per ulteriori informazioni, si veda l'Estratto ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 129 del Regolamento Emittenti CONSOB pubblicato sul Sito Web della Società alla sezione "Governance/Altri documenti";

. la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., avente sede legale in Milano, Via del Lauro 3;

. ai sensi dello Statuto e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti a intervenire all'Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

. sono pervenuti i quesiti preassembleari, ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F., da parte dell'azionista di risparmio Tommaso Marino; detti quesiti vengono allegati al presente verbale con la lettera "B" in unico corpo con le risposte della Società e le risposte del Rappresentante Comune messe a disposizione dei soci, presso il tavolo di accreditamento di Euronext, in formato cartaceo;

. dal verbale di assemblea e/o dai documenti ad esso allegati risulteranno:

- l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano all'Assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni di risparmio, del nominativo del delegante, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari;
- il voto favorevole, contrario o astenuto espresso da ciascun votante;
- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Ai sensi del GDPR --Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE/2016/679), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Al solo fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione. La verbalizzazione degli interventi avverrà in modo sintetico.

Le votazioni avverranno per alzata di mano, con obbligo, per coloro che esprimono voto contrario o astenuto, di comunicare il nominativo ed il numero di azioni di risparmio portate in proprio e/o per delega.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito. I votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Nel corso dell'Assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea comunicandolo al personale addetto.

Il rientro del partecipante comporterà la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza.

I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Assembleare non è consentito l'utilizzo di apparecchiature fotografiche, di registrazione sonora e di ripresa video di qualsiasi genere, salvo espressa autorizzazione del Presidente dell'Assemblea e nel rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite. Il divieto di cui al precedente periodo non si applica alle apparecchiature necessarie ad agevolare e supportare lo svolgimento della riunione

assembleare e i lavori di verbalizzazione.

Prendendo la parola sul primo punto all'ordine del giorno, la Dottoressa Stella D'Atri ricorda che la relazione dalla medesima redatta nella qualità di Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio è stata pubblicata sul sito, unitamente al rendiconto delle spese relativo al periodo 30 agosto 2024/17 maggio 2025, in quanto in occasione dell'assemblea speciale del 30 settembre 2024 era stato già presentato un rendiconto per il periodo intercorso dalla data della sua nomina fino al 30 agosto 2024, già oggetto di discussione ed approvazione.

Concludendo il triennio del suo incarico, ritiene di poter ripartire le spese sostenute e gravanti sul Fondo Comune in quattro macro-categorie di spesa: i) spese legali di difesa, in quanto è noto a tutti, ma lo ribadisce ulteriormente, che sono state intentate dalla società WeBuild nei confronti della medesima nella qualità di Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio quattro cause volte essenzialmente a contestare decisioni della categoria, e/o ostacolare diffusione di documentazione, come già emerso nell'ambito di precedenti assemblee speciali; ii) spese per ottimizzare la comunicazione con i soci di risparmio e la conoscenza delle azioni di risparmio Webuild, tra cui il sito internet, dando seguito ad indicazioni ricevute dai soci di risparmio nelle precedenti assemblee, allo scopo altresì di valorizzare le azioni di risparmio che hanno ripreso a beneficiare dei risultati positivi della società; iii) spese sostenute per la valutazione della fattibilità di un percorso di conversione per le azioni di risparmio, ricordando che nell'assemblea del 2024, in maniera esplicita e anche già precedentemente in corso di precedenti assemblee, i soci avevano espresso la disponibilità a considerare una conversione in azioni ordinarie rendendo necessario un approfondimento sotto il profilo legale e economico della fattibilità di detto percorso per poter verificare che non vi fossero motivi ostativi a questa richiesta; iv) spese sostenute per organizzare e tenere assemblee dei soci più frequentemente al fine di favorire l'incontro tra i soci medesimi sia per fornire loro informazioni sia per favorire il confronto costruttivo.

Continuando nell'esposizione ricorda ai soci che attualmente la gestione operativa del Fondo Comune è rimessa alla Società. Ne consegue che, quando la Rappresentante Comune deve far fronte ad una spesa sostenuta nell'interesse della categoria da pagarsi utilizzando la provvista del Fondo, la Società, che vi dovrebbe provvedere, esercita una valutazione discrezionale sui pagamenti da effettuare o meno. In

proposito ricorda che già in passato aveva chiesto al Collegio Sindacale di verificare la legittimità di questo modus operandi e che in occasione dell'ultima assemblea, dalla lettura del verbale, è emerso che il Collegio Sindacale ha riportato agli Azionisti di Risparmio che detto comportamento è considerato legittimo in forza di approfondimenti e di un parere all'uopo richiesto, ma che la Dottoressa D'Atri ribadisce non trovarla d'accordo. In particolare la rappresentante comune contesta l'allusione a comportamenti illegittimi da parte della rappresentante ed al perseguimento di "interessi estranei alla categoria" o diversi da quelli di cui all'146 TUF ma senza indicare, nè in assemblea nè in separata sede, quali siano stati questi comportamenti illegittimi.

Contesta il giudizio espresso dal Collegio circa un Fondo Comune "oggettivamente esuberante", espressione peraltro ripresa dalla Società nelle risposte alle domande preassembleari, in quanto lo stesso ha una capienza che può o meno essere utilizzata in relazione alle esigenze della categoria al cui servizio è previsto e peraltro il Collegio non ha fornito gli elementi che determinerebbero tale valutazione oggettiva. Segnala inoltre che non riconosce la citata esistenza di un presunto diritto di vaglio preventivo da parte della Società sulle spese imputabili al Fondo Comune che giustificerebbe il mancato pagamento di spese regolarmente motivate e rendicontate ai soci e, ad oggi, approvate dall'assemblea di categoria. Contesta infine che il Fondo sia da intendersi "finalizzato ad affrontare [solo] definite spese processuali" quando il dettato normativo cita testualmente la tutela di "comuni interessi". Richiamandosi ai quesiti proposti in sede preassembleare dal socio Tommaso Marino, ribadisce di non essere tenuta ad ottenere un parere di congruità sulle parcelle dei professionisti a cui si è rivolta nell'interesse della categoria che rappresenta, ancorché in genere, per esempio nel caso di parcelle per la difesa nell'ambito di giudizi intentanti dalla società il compenso è parametrato dalle tariffe professionali, e che, in ogni caso l'intero importo del Fondo deliberato dall'assemblea degli Azionisti di Risparmio deve essere anticipato ex art 146 TUF e messo a disposizione della categoria per il tramite del Rappresentante Comune, che valuterà come utilizzare il Fondo nell'esclusivo interesse degli azionisti di risparmio con obbligo di rendicontazione a quest'ultimi, come si è chiamati a fare oggi.

Prende la parola il Dottor Lorenzo Dotti, delegato di AREPO FIDUCIARIA SRL, il quale chiede alla Rappresentante Comune di ottenere un parere legale sulla legittimità dell'attuale gestione operativa del Fondo, preso atto che il Collegio Sindacale ha ritenuto di non condividere il

testo del parere allo stesso reso sul medesimo argomento e di cui sopra.

La Rappresentante Comune prende atto della richiesta.

Il Presidente del Collegio Sindacale interviene evidenziando che il Collegio medesimo ha piena discrezionalità delle modalità e degli strumenti attraverso i quali maturare il proprio convincimento, in generale e nello specifico in ordine alla corretta gestione operativa del Fondo. L'orientamento del Collegio è stato comunque ampiamente illustrato e verbalizzato nel corso dell'ultima assemblea. Coloro che non si ritengono d'accordo hanno la piena autonomia e libertà di rivolgersi a professionisti per ulteriori valutazioni ed approfondimenti sull'argomento.

Prende la parola Gianfranco D'Atri, il quale, ricordando di aver presieduto l'ultima assemblea, ringrazia il Presidente del Consiglio di Amministrazione per la gentilezza usata nei confronti degli Azionisti di Risparmio nel lasciare agli stessi la gestione dell'assemblea la cui presidenza è stata affidata alla Rappresentante Comune.

Si associa al dissenso per la scelta operata dal Collegio Sindacale di non voler condividere il testo del parere di cui sopra, rifiutandosi altresì di comunicare l'identità di chi lo ha redatto. Contesta altresì l'utilizzo effettuato dalla Società del termine "abnorme" nella risposta resa al quesito proposto dal socio Tommaso Marino, in quanto trattasi di valutazione discrezionale non legata a parametri oggettivi.

Nell'ambito di un rapporto sereno tra Società e Azionisti di Risparmio sarebbe corretto che il Collegio Sindacale condividesse il testo integrale del parere legale che legittima l'attuale gestione operativa del Fondo.

Prende la parola il socio Dario Romano Radaelli, il quale condivide con gli Azionisti di Risparmio le proprie precedenti esperienze quale Rappresentante Comune. In primis presso Telecom Italia Media, che aveva un Fondo Comune già deliberato all'epoca della sua nomina di euro 200.000, successivamente incrementato, appena prima della fusione in Telecom Italia, di ulteriori euro 350.000. Inizialmente il Fondo Comune di euro 200.000 era stato versato su conto corrente a lui intestato. A seguito dell'incremento suddetto, la Società non intendeva procedere allo stesso modo ovvero con il versamento dell'importo deliberato sul conto corrente intestato al Rappresentante Comune, ma è poi risultata soccombente anche presso la Corte di Cassazione, rimando così costretta a versare anche gli interessi moratori oltre all'importo di euro 350.000, che sono comunque soldi di proprietà sostanziale di Telecom, da cui l'invio del relativo estratto conto mensile a Telecom per documentare



le spese sostenute.

La seconda esperienza è come Rappresentante Comune di Carige, ora assorbita in Bper, che ha stanziato un Fondo Comune annuale di euro di 200.000, la cui gestione operativa è rimasta alla Società.

A parere del socio Radaelli la Società non ha interesse e volontà di finanziare le azioni legali contro se stessa, posizione che il medesimo comprende ma non può condividere come non condivide:

- la gestione del Fondo Comune posta in essere dalla Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio;
- la posizione del Collegio Sindacale che non vuole condividere il testo completo del parere, di cui non si conosce né l'autore né chi si sia fatto carico del relativo pagamento;
- la richiesta della Società di non divulgare gli atti del contenzioso in essere con la Rappresentante Comune, che è materia che comunque riguarda ed interessa la categoria degli Azionisti di Risparmio.

Invita quindi la Rappresentante Comune a rendere nota con ogni mezzo la documentazione relativa alle controversie giudiziarie in corso.

Interviene Lorenzo Dotti, delegato di AREPO FIDUCIARIA SRL, che evidenzia come il parere di cui si sta discutendo - ove non condiviso - determinerà una duplicazione dei costi a carico dalla Società.

La Rappresentante Comune interviene per ricordare che la gestione operativa del Fondo transitava attraverso un conto corrente allo scopo aperto dalla medesima presso Widiba. A partire dal giorno 1 gennaio 2024 le è stato comunicato che la Società non avrebbe ricostituito la disponibilità del Fondo Comune sul detto conto corrente.

Il socio Dario Romano Redaelli contesta alla Rappresentante Comune sia di non aver agito con un decreto ingiuntivo per conseguire quanto le era dovuto nella detta qualità sia di aver sostenuto spese non contratte nell'interesse della categoria degli Azionisti di Risparmio.

Prende la parola il socio Michele Petrera, il quale ricorda che alla fine del mandato il Rappresentante Comune deve rendicontare le spese sostenute e imputabili al fondo ex articolo 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98. Rendicontare significa presentare, motivare, giustificare in modo dettagliato e documentato le spese sostenute, le attività svolte e i risultati conseguiti. È un processo che mira a dimostrare la trasparenza e la validità di ciò che è stato fatto, fornendo prove concrete delle azioni concrete. Ebbene, la Rappresentante Comune per la quasi totalità delle abnormi spese sostenute nell'intero periodo del suo mandato triennale si è limitata a fornire un mero estratto conto senza

motivare né giustificare in modo dettagliato e documentato le spese sostenute, le attività svolte e i risultati conseguiti.

Comunque, per quanto occorre e possa, richiama integralmente il suo intervento sul punto 3 all'ordine del giorno della scorsa assemblea del 30 settembre 2024 verbalizzato dal Notaio Alessandra Zizanovich di Milano con atto Rep. N.38268/18163 e agli atti societari, che deve intendersi integralmente riportato e trascritto nel verbale dell'odierna assemblea. Informa che non ritenendosi allora, come ora del resto, adeguatamente informato in merito alle spese, estratto contate e non rendicontate dalla Rappresentante Comune, si era ripromesso di impugnare la delibera assembleare del 30 settembre 2024 che approvò il rendiconto, rectius l'estratto conto, per uso illegittimo del fondo ex articolo 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98, ma poi, su consiglio dei suoi consulenti legali, ritenne di desistere, dato che, a loro parere, l'effetto dell'approvazione della delibera avrebbe potenzialmente causato un danno immediato al patrimonio societario e non al medesimo quale singolo azionista di risparmio, almeno fino a quando la società non avesse esercitato il proprio diritto di rivalsa sulla parte degli utili distribuiti agli Azionisti di Risparmio in eccedenza al minimo garantito dallo Statuto.

Quindi ringrazia il Consiglio di Amministrazione della Società per aver colto il suo invito e di altri Azionisti di Risparmio e per essersi prontamente attivato, contestando presso le competenti sedi giudiziarie la correttezza dell'utilizzo del fondo ex articolo 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98 da parte del Rappresentante Comune in carica, impugnando la delibera assembleare del 30 settembre 2024. Informazione, peraltro, non relazionata dal Rappresentante Comune, ma assunta dalla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'odierna assemblea. E anche questo la dice lunga su come la Rappresentante Comune uscente abbia gestito funzione, ruolo e mandato fiduciario.

Interviene la Rappresentante Comune per ricordare che le informazioni sono state messe a disposizione degli Azionisti di Risparmio mediante pubblicazione sul sito internet.

Il socio Michele Petrera contesta l'operato della Rappresentante Comune perché le informazioni vanno rese in maniera non asimmetrica ed il sito a cui si fa riferimento non è un sito regolamentato.

Pertanto, continuando nella sua esposizione e ritenendo oggi come allora di non essere stato informato adeguatamente sulla natura delle spese, ribadisce e rinnova le sue critiche e chiede che la Rappresentante

Comune chiarisca e rendiconti la reale natura o quantomeno i contenuti, gli esiti delle iniziative arbitrariamente intraprese, nonché i professionisti beneficiari le cui spese intenderebbe imputare al Fondo Comune ex articolo 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/9. Un mero estratto conto contabile non può considerarsi sufficiente e non può nemmeno considerarsi un rendiconto. Chiede inoltre, al fine di poter esercitare il suo diritto di voto in modo compiuto e consapevole, di essere informato riguardo tutti i contenziosi che vedrebbero coinvolta la categoria degli Azionisti di Risparmio e non la Rappresentante Comune quale persona responsabile per fatti propri. Chiede, inoltre, che gli siano fornite le copie dei relativi atti giudiziari, dei preventivi di spesa e delle lettere di incarico di tutti i professionisti incaricati dalla Rappresentante Comune, sia in ordine ai contenziosi, sia in ordine a tutte le attività che avrebbero comportato il costo evidenziato nell'estratto conto, quindi non nel rendiconto.

Prende la parola Roberto Alitto, delegato dal socio Stella D'Atri, il quale chiede a quanto ammonti il costo delle cause intentate dalla società verso la Rappresentante e la Categoria; qual è il trattamento fiscale e contabile dell'"Anticipazione fondo"; se l'ammontare del fondo deve intendersi al netto dell'IVA oppure è al lordo. Inoltre chiede al Collegio Sindacale da chi è stato pagato il parere legale di cui sopra, se dalla Rappresentante Comune o dalla Società.

Infine, dando atto che i comunicati stampa forniscono un valore del capitale rappresentato dalle due categorie diverso dai valori impliciti del capitale, chiede se è possibile conoscere il valore nominale implicito delle azioni di risparmio e qual è il rapporto fra il valore nominale delle ordinarie e quello statutario di euro 5,2 delle azioni di risparmio.

Prende la parola il socio Tommaso Marino, il quale esprime al Collegio Sindacale la propria volontà di formalizzare una denuncia ex articolo 2408 c.c. che chiede sia verbalizzata dal notaio, perché lo scorso anno non ha avuto le risposte alle domande preassembleari. Oggi rileva la medesima situazione che gli sembra assurda. In particolare il richiamarsi ad un impegno di riservatezza assunto nella prospettiva di un accordo che potrebbe non realizzarsi mai, legittimerebbe una procrastinazione a tempo indeterminato delle risposte richieste. Il socio Tommaso Marino ritiene che il Collegio Sindacale dovrebbe prendere atto di questa situazione e chiede che venga fatta chiarezza sull'identità dei professionisti e dei consulenti di cui si avvale la Rappresentante Comune, alquanto numerosi e

particolarmente esosi e che legittimano la Società a promuovere azioni giudiziarie e a dubitare che la Rappresentante Comune gestisca in maniera corretta e nell'esclusivo interesse della categoria il Fondo Comune. A parere del socio Tommaso Marino il Fondo Comune è attualmente abbastanza capiente nonostante le liti e non ritiene opportuno incrementarlo in questa fase, potendosi - ove si renda necessario - convocare altra assemblea per tale delibera. In tal modo si eviterebbe tra l'altro di pregiudicare i rapporti tra la Società e la Rappresentante Comune, e quindi con i soci che lei rappresenta.

Infine il socio Tommaso Marino chiede che la Rappresentante Comune si faccia rilasciare i pareri di congruità sulle parcelle emesse dai professionisti a valere sul Fondo Comune.

Interviene Roberto Affatato, delegato del socio Marianna D'Atri, il quale chiede se i problemi evidenziati dalla Società con le procedure legali erano stati prima oggetto di un invito bonario dalla Società stessa per individuare un accordo e ottenere un comportamento diverso e se la società ha messo a disposizione della categoria le informazioni richieste e organizzato incontri periodici con la Rappresentante Comune.

Prende la parola la Rappresentante Comune, la quale raccoglie l'invito di Lorenzo Dotti all'acquisizione di un parere legale sulla gestione operativa del Fondo.

Continuando ringrazia il socio Radaelli Dario Romano per aver condiviso la sua esperienza da Rappresentante Comune in altre società. Ribadisce che il Fondo Comune inizialmente era nella disponibilità del Rappresentante Comune in un conto corrente dedicato. A partire da gennaio 2024 la Società ha deciso di non ricostituire il Fondo mettendolo nella disponibilità della Rappresentante della categoria su conto dedicato, preferendo seguire una procedura secondo la quale vengono inviate le fatture o pro forma di fattura alla Società chiedendone il pagamento relativo. La Rappresentante Comune informa i presenti delle motivazioni per le quali non ha ritenuto finora di promuovere una causa separata, quale ad esempio quella suggerita del decreto ingiuntivo, in quanto la relativa materia è già oggetto delle memorie nell'ambito di altri due procedimenti pendenti. Quindi l'obiettivo è di non depauperare inutilmente il Fondo Comune.

In merito alla richiesta di chiarezza e di visionare la documentazione e gli atti dei contenziosi in corso, stante un potenziale accordo con la Società su un protocollo che gestisca, tra le altre, la diffusione di informazioni verso i soci di risparmio, la Rappresentante Comune chiede che tali istanze vengano avanzate direttamente alla Società, onde evitare ulteriori

contestazioni da parte della Società stessa come è accaduto in passato.

Con riferimento alle informazioni contenute nel rendiconto contenuto nella relazione per questa assemblea ribadisce che non si tratta di mero estratto conto ma bensì per ogni voce di spesa è indicata la motivazione ed oggetto della spesa stessa. In particolare per il rendiconto relativo al periodo 30 agosto - 17 maggio le principali voci di spesa, oltre ai costi tecnici di assemblea, sono le spese legali di difesa per i procedimenti intentati dalla Società.

Ringrazia anche il socio Michele Petrera, nonostante lui contesti tutto il suo operato, perché concorda con molte cose da lui dette. L'unico aspetto su cui ritiene necessario fare una precisazione è l'affermazione secondo la quale il Fondo si costituisca quando c'è una necessità di spese. Invero la costituzione del Fondo è un atto necessario a prescindere delle spese per le quali verrà utilizzato ed è contestuale alla nomina del Rappresentante Comune, pur potendo poi essere integrato successivamente all'occorrenza tant'è che il Consiglio di Amministrazione che ha convocato la presente assemblea lo ha inserito all'ordine del giorno. Le preme infine chiarire che nessuna spesa personale è stata mai addebitata al Fondo Comune.

Continuando nelle risposte ai quesiti, ribadisce che la Società non ha mai cercato una composizione bonaria della lite anticipatamente alle azioni legali, limitandosi unicamente a notificarle atti di citazione, che ignora se il Fondo sia considerato al netto di Iva o al lordo e rinvia alla Società per le risposte relative al valore delle azioni.

Interviene nuovamente il socio Tommaso Marino che ribadisce il diritto della Rappresentante Comune di pubblicare le informazioni relative al proprio operato e dubita che la Società le abbia vietato di condividere con gli Azionisti di Risparmio i nominativi dei professionisti di cui si è avvalsa, i cui costi, esosi e non giustificati, gravano sul Fondo Comune che dovrebbe essere utilizzato unicamente nell'interesse della categoria.

Il socio Michele Petrera si associa a quanto enunciato dal socio Tommaso Marino, prendendo atto che la Rappresentante Comune non ha rendicontato, come da lui richiesto, sulle spese effettuate, invitandolo a rivolgersi alla Società, per spese che lei stessa ha effettuato.

Prende la parola il socio Gianfranco D'Atri il quale auspica che la necessaria sinergia tra gli Azionisti di Risparmio e la Società consenta di superare le incomprensioni ed eviti ulteriori impugnazioni di

delibere assembleari.

Prende la parola Riccardo Lagorio Serra, legale rappresentante della società AREPO FIDUCIARIA SRL, che riguardo al punto 1 all'ordine del giorno propone il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea speciale azionisti possessori di azioni di risparmio di Webuild, visto il rendiconto del Rappresentante Comune relativo al periodo 30 agosto 2024/ 16 maggio 2025 e visto il rendiconto di gestione relativo al periodo dal 23 giugno 2022 al 30 agosto 2024, approvata dall'assemblea il 30 settembre del 2024

delibera

di approvare il rendiconto sulla gestione del fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi per gli esercizi 2022, 2023 e 2024."

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura e dà atto che i soci aventi diritto di voto, rappresentanti 17 (diciassette) portatori di azioni di risparmio per complessive n. 718.520 (settecentodiciottomila cinquecentoventi) azioni di risparmio pari al 44,477% (quarantaquattro virgola quattrocentosettantasette per cento) delle n. 1.615.491 (un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, approvano esprimendo i seguenti voti:

favorevoli                    718.430                    (settecentodiciottomila quattrocentotrenta)

contrari 90 (novanta)

astenuti 0 (zero)

Il Presidente proclama il risultato.

Riprende la parola Riccardo Lagorio Serra, legale rappresentante della società AREPO FIDUCIARIA SRL, il quale sul punto 1.2 all'ordine del giorno, propone il seguente testo di delibera:

"L'assemblea speciale azionisti possessori di azioni di risparmio di Webuild, delibera di costituire un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi degli azionisti possessori di azioni di risparmio ai sensi dell'articolo 146 comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 58/98 con stanziamento della somma di euro 350.000 su base annua rotativa.

Il fondo, ove utilizzato nel corso dell'esercizio, dovrà essere reintegrato all'importo originario alla data di chiusura dell'esercizio medesimo. Gli importi, come per legge, saranno anticipati dalla società tramite versamento immediato, che poi a inizio di ogni esercizio successivo, su apposito conto corrente intestato al Rappresentante Comune, ed esclusivamente dedicato al fondo."

Si apre una discussione sul testo di delibera proposto

avente ad oggetto le motivazioni della determinazione dell'ammontare del Fondo, che viene ribadito essere corrispondente a quello attuale e potrebbe non essere sufficiente ove si incrementi il contenzioso con la Società.

Il socio Michele Petrera lamenta l'insufficienza di tale motivazione, non ritenendola sufficiente.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura e dà atto che i soci aventi diritto di voto, rappresentanti 17 (diciassette) portatori di azioni di risparmio per complessive n. 718.520 azioni di risparmio pari al 44,477% (quarantaquattro virgola quattrocentosettantasette per cento) delle n. 1.615.491 (un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, approvano esprimendo i seguenti voti:

favorevoli 718.430 (settecentodiciottomila quattrocentotrenta)

contrari 90 (novanta)

astenuti 0 (zero)

Il Presidente proclama il risultato, la delibera si considera approvata a maggioranza con le stesse percentuali precedenti, il 99,987% (novantanove virgola novecentoottantasette per cento) del capitale presente.

Si passa alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno. Onde evitare dubbi e incertezze ed ai fini di un'efficiente gestione dei tempi assembleari, la Rappresentante Comune invita i soci a fare un'unica discussione trattando unitariamente tutti i sotto argomenti del secondo punto all'ordine del giorno ovvero durata dell'incarico di Rappresentante Comune, designazione della persona e compenso da riconoscere. Prende la parola il socio Dario Romano Radaelli il quale esprime il proprio consenso alla durata triennale della carica. Il socio Michele Petrera interviene per sostenere che un compenso congruo sia euro 25.000, considerando eccessivo un compenso di euro 90.000. Il socio Tommaso Marino sconsiglia alla Rappresentante Comune uscente di ricandidarsi stante l'elevata conflittualità in essere che nuoce alla categoria e ritiene che un compenso congruo non possa essere superiore ad euro 50.000. E' opportuno, secondo il socio Tommaso Marino, lasciare spazio ad altri candidati e propone allo scopo la Dottoressa Caterina Cacopardi, stimata professionista.

Prende la parola Riccardo Lagorio Serra, legale rappresentante della società AREPO FIDUCIARIA SRL, il quale propone di eleggere Stella D'Atri quale Rappresentante Comune per il prossimo triennio con un compenso di euro 90.000.

Interviene Lorenzo Dotti, delegato di AREPO FIDUCIARIA

SRL, il quale richiama l'attenzione dei soci sulla valorizzazione del titolo conseguita a seguito dell'impegno costante della Rappresentante Comune, come si evidenzia dal grafico che chiede venga allegato al presente verbale con la lettera "C" e che evidenzia come i prezzi di mercato si siano stabilizzati negli ultimi anni a dei valori che danno luogo ad un rapporto di 1 a 4,2 tra le risparmio e le ordinarie e si associa alla proposta del Dottor Lagorio Serra di votare per la Dottoressa D'Atri quale Rappresentante Comune per il prossimo triennio.

Prende la parola il socio Dario Romano Radaelli il quale non ritiene che l'andamento del titolo sia un elemento rilevante per valutare l'operato della Rappresentante Comune, il cui compito è piuttosto tutelare i diritti e gli interessi degli Azionisti di Risparmio e consiglia alla Rappresentante uscente di rinunciare alla candidatura non accettando la nomina stante l'evidente conflitto d'interessi.

Interviene il socio Michele Petrera che esprime le proprie perplessità e dubbi sull'identità dei fiduciari che potrebbero anche essere i professionisti incaricati dalla Rappresentante Comune. Inoltre segnala che eventuale attività promossa dalla Rappresentante Comune per la valorizzazione delle azioni di risparmio sarebbe illegittima.

Prende la parola Gianfranco D'Atri che puntualizza come la Rappresentante Comune non abbia posto in essere alcuna attività volta ad incrementare il valore delle azioni di risparmio, ma ha piuttosto lavorato perché si creassero i presupposti di tale effetto.

Riprende la parola il socio Tommaso Marino che ribadisce la sproporzione del compenso proposto di euro 90.000, totalmente ingiustificato e non riscontrabile in situazioni analoghe. Pertanto il medesimo si riserva di chiedere alla Società di impugnare detta delibera ove venga adottata.

La Rappresentante Comune ritiene doveroso precisare che non è a conoscenza di chi siano i fiduciari, ma può escludere che trattasi dei professionisti da lei incaricati.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera avanzata dal socio Michele Petrera avente ad oggetto la nomina quale Rappresentante Comune di Dario Romano Radaelli riconoscendogli un compenso di euro 25.000 per il triennio e dà atto che i soci aventi diritto di voto, rappresentanti 17 (diciassette) portatori di azioni di risparmio per complessive n. 718.520 azioni di risparmio pari al 44,477% (quarantaquattro virgola quattrocentosettantasette per cento) delle n. 1.615.491



(un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, non approvano esprimendo i seguenti voti:

favorevoli	80 (ottanta)	
contrari	718.440	(settecentodiciottomila quattrocentoquaranta)
astenuti	0 (zero)	

Il Presidente proclama il risultato.

Quindi il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera avanzata dal socio Tommaso Marino avente ad oggetto la nomina quale Rappresentante Comune di Caterina Cacopardi attribuendole un compenso di euro 25.000 per il triennio e dà atto che i soci aventi diritto di voto, rappresentanti 17 (diciassette) portatori di azioni di risparmio per complessive n. 718.520 azioni di risparmio pari al 44,477% (quarantaquattro virgola quattrocentosettantasette per cento) delle n. 1.615.491 (un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, non approvano esprimendo i seguenti voti:

favorevoli	10 (dieci)	
contrari	718.510	(settecentodiciottomila cinquecentodieci)
astenuti	0 (zero)	

Il Presidente proclama il risultato.

Quindi il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di delibera avanzata da Riccardo Lagorio Serra, legale rappresentante della società AREPO FIDUCIARIA SRL qui trascritta:

"L'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio di Webuild S.p.A.,

#### DELIBERA

- di determinare in 3 (tre) esercizi la durata in carica del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori delle azioni di risparmio e dunque sino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2027;

- di nominare Stella D'Atri, nata a Cosenza il giorno 8 ottobre 1977, C.F. DTRSL77R48D086T, quale Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio;

- di determinare il compenso spettante al Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio in euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero) lordi per ciascun esercizio."

e dà atto che i soci aventi diritto di voto, rappresentanti 17 (diciassette) portatori di azioni di risparmio per complessive n. 718.520 azioni di risparmio pari al 44,477% (quarantaquattro virgola quattrocentosettantasette per cento) delle n. 1.615.491 (un milione seicentoquindicimila quattrocentonovantuno) azioni di risparmio, approvano esprimendo i seguenti voti:

favorevoli                718.430                (settecentodiciottomila  
quattrocentotrenta)  
contrari 90 (novanta)  
astenuti 0 (zero)

Il Presidente proclama il risultato, la delibera si considera approvata a maggioranza con le stesse percentuali precedenti, il 99,987% (novantanove virgola novecentoottantasette per cento) del capitale presente.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti possessori di azioni di risparmio, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e cinquanta.

Si allegano al presente verbale, in unica fascicolazione, con la lettera "D", l'elenco degli intervenuti e l'esito delle votazioni.

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore diciotto e quarantacinque.

Consta il presente atto di cinque fogli scritti per diciannove facciate e per parte di questa ventesima da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio fin qui della ventesima facciata.

F.to - Alessandra ZIZANOVICH Notaio

Allegato 'A' del n. 39620/18970 di Rq.

Comunicazione n. 1  
ore: 10:00


**WEBUILD S.P.A.**

Assemblea speciale dei soci del 18 giugno 2025

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 17 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 718.520 azioni di risparmio, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 44,477 % di n. 1.615.491 azioni di risparmio.

Persone partecipanti all'assemblea: 9

*Assunta Landi* 

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	E	U	E	U	E	U	E
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	10:00						
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	10:00						
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	10:00						
4	PETRERA MICHELE			70		0,004	10:00						
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	10:00						
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	10:00						
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	10:00						
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	10:00						
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	10:00						
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	10:00						
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	10:00						
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	10:00						
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	10:00						
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	10:00						
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	10:00						
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	10:00						
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	10:00						

Totale azioni in proprio	23.350
Totale azioni per delega	695.170
Totale generale azioni	718.520
% sulle azioni risp.	44,477

Persone partecipanti all'assemblea: 9

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AZIONI DI RISPARMIO DI WEBUILD S.P.A.  
DEL 18 GIUGNO 2025**

**DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI**

Il presente documento contiene i quesiti pre-assembleari pervenuti, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, in relazione all'assemblea degli azionisti possessori di azioni di risparmio di Webuild S.p.A. del 18 giugno 2025, e le risposte alle domande di competenza della Società.

**Domande dell'azionista di risparmio Tommaso Marino**

**Esattamente quali cause sono state intentate nei confronti della rappresentante comune, Stella d'Atri? Quali danni le sono stati chiesti complessivamente? Quando si pronuncerà il giudice? Le citazioni sono state fatte a titolo personale?**

Come riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti di Risparmio del 18 giugno pv, in riferimento ai punti posti all'ordine del giorno la Società ha impugnato le delibere assembleari del 4 luglio 2024 (in relazione all'approvazione dell'incremento del fondo comune da Euro 275.000 a Euro 350.000 e del compenso del Rappresentante Comune da Euro 60.000 ad Euro 90.000 ) e del 30 settembre 2024 (in relazione all'approvazione del Rendiconto sull'utilizzo del Fondo Comune presentato dal Rappresentante Comune).

I giudizi sono attualmente pendenti e non è dato stimare la data di loro conclusione.

**Sig.ra d'Atri, quale Rappresentante Comune, se condannata risponde col suo patrimonio personale? Le cause intentate nei Suoi confronti lo sono state a titolo personale? In caso Lei fosse condannata, pagherà personalmente o con soldi del fondo dei risparmiatori?**

**Sig.ra d'Atri, nei suoi confronti sono state intentate cause da Webuild, per l'accertamento di eventuali reati in sede civile? Quali?**

**Sig.ra d'Atri, tra i professionisti da Ella incaricati, quanti sono quelli che risiedono in Calabria e quelli che l'hanno votata per l'incarico che ricopre?**

**Ci dice i nomi di chi sia stato suo consulente nel 2024 e per quali importi complessivi? Ci fornisce la relativa documentazione?**

**Perché la società non ha contestato il fatto che la Rappresentante Comune, non si sia fatta rilasciare parere di congruità in merito agli incarichi elargiti a legali? Sig.ra d'Atri, perché Lei non se li è fatti rilasciare?**

Come sopra riportato, la Società si è attivata in sede giudiziale, a tutela del proprio patrimonio sociale, a fronte di un abnorme utilizzo del fondo comune non giustificato dall'esigenza di tutela degli interessi della categoria, stante l'assenza di qualunque pur minima ipotesi di comportamenti lesivi dei diritti degli azionisti di risparmio da parte della Società.

**Tenuto conto che nell'ultima assemblea, Lei, sig.ra d'Atri, ha negato i dati a lei richiesti sia con domande pre-assembleari che assembleari, ci dice i nomi dei professionisti incaricati nel 2024, per cosa lo siano stati e soprattutto per quanto?**

**Sig.ra d'Atri, Consob quali rilievi le ha mosso? Consob è informata delle cause intentate nei suoi confronti da parte di Webuild?**

**Consob è stata portata a conoscenza che l'attuale Rappresentante Comune, sig.ra Stella d'Atri, è stata votata da una società, di fatto, schermata, dietro la quale non è dato sapere chi ci sia, quindi senza un minimo di trasparenza? Oppure Consob sa ma non intende fare alcunché per portare trasparenza agli occhi dei risparmiatori?**

La Società non ha ragione di dubitare del corretto svolgimento dell'attività di vigilanza da parte di Consob.

**Le indagini condotte dal Collegio Sindacale, a carico della rappresentante comune sig.ra d'Atri, quali esiti hanno dato? La società ha presentato denuncia/querela a carico di Stella d'Atri? Eventualmente per cosa?**

Il Collegio Sindacale è stato regolarmente informato delle iniziative giudiziarie poste in essere dalla Società nei confronti della Rappresentante Comune e ne monitora costantemente l'evoluzione.



1. Esattamente quali cause sono state intentate nei confronti della rappresentante comune, Stella d'Atri? Quali danni le sono stati chiesti complessivamente? Quando si pronuncerà il giudice? Le citazioni sono state fatte a titolo personale?

Vi sono 3 cause al momento in corso intentate da Webuild Spa nei confronti della sottoscritta nella qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio. Nessuna delle cause prevede la richiesta di danni.

Si vedano i dettagli qui di seguito:

1. Webuild Spa/Stella d'Atri - Tribunale di Milano . Con atto di citazione Webuild S.p.A., ha convenuto, avanti al Tribunale di Milano, la Dott.ssa Stella d'Atri, nella sua qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio, per ottenere l'annullamento della convocazione dell'Assemblea degli azionisti di risparmio di Webuild S.p.A. pubblicata sul sito Webuild il 25 giugno 2023, in relazione ai punti all'ordine del giorno contrassegnati dal n. 1) *"Valutazione del bilancio d'esercizio 2022 della società e delle altre informazioni al mercato"* e dal n. 2) *"Impugnazione delle delibere dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2023"* ed impedire la diffusione della relazione predisposta dalla rappresentante comune per l'assemblea. La rappresentante Comune si è costituita con comparsa di costituzione e risposta contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto delle domande attoree. A tal proposito si precisa che l'assemblea la cui convocazione è oggetto di richiesta di annullamento si è regolarmente svolta senza alcun intervento del Giudice. A seguito dello scambio delle memorie integrative, ex art. 171-terc.p.c., a seguito di invito del Giudice ad un confronto tra le parti per valutare l'opportunità di un componimento bonario della vertenza tramite la predisposizione di un Protocollo d'intesa che disciplini, tra le altre, le modalità di divulgazione di informazioni tra il rappresentante comune e la Società e del rappresentante verso i soci ed il mercato. La prossima udienza è fissata per il giorno 24 giugno 2025.


2. Webuild Spa/Stella d'Atri - Tribunale di Milano R.g.n. 35834/2024. Con atto di citazione del 2.10.2024 Webuild S.p.A., ha convenuto, avanti al Tribunale di Milano, la Dott.ssa Stella d'Atri, nella sua qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio, per ottenere l'annullamento delle deliberazioni adottate dall'Assemblea degli azionisti di risparmio di Webuild S.p.A. il 4 luglio 2024, con riferimento al punto n. 3 dell'ordine del giorno (*"fondo comune ex art 146 TUF, funzionamento e rideterminazione"*) e al punto 4 all'ordine del giorno (*"rideterminazione dei compensi del rappresentante comune"*). La rappresentante Comune si è costituita con comparsa di costituzione e risposta in data 20.12.2024 contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto delle domande attoree ribadendo che tali delibere sono state prese con il voto favorevole unanime dei presenti e che il fondo è solo un'anticipazione fatta dalla Società a valere su futuri dividendi per la quota maggiorata rispetto al minimo statutario e quindi somme nella disponibilità della categoria. A seguito dello scambio delle memorie integrative, ex art. 171-terc.p.c., la prima udienza di comparizione delle parti, originariamente fissata il 3.5.2025, è stata rinviata all'udienza del 15.7.2025 su richiesta concordata degli avvocati di entrambe le parti, per consentire alle parti di valutare la possibilità di un componimento bonario della vertenza. A seconda dell'esito delle trattative la causa potrebbe terminare con un accordo transattivo oppure proseguire per la pronuncia della sentenza, previo scambio degli scritti conclusivi, ex art. 189 c.p.c.

3. Webuild Spa/Stella d'Atri - Trib Milano n. R.g. 58/2025. Con atto di citazione del 20.12.2024 Webuild S.p.A. ha convenuto, avanti al Tribunale di Milano, la dott.ssa Stella d'Atri, nella sua qualità di rappresentante comune degli azionisti di risparmio, per ottenere l'annullamento della deliberazione adottata dall'Assemblea degli azionisti di risparmio di Webuild s.p.a. il 30 settembre 2024 con riferimento al punto n. 3 dell'ordine del giorno (*"Rendiconto ex art 146, comma 1 lettera c al 30/08/24"*). La rappresentante Comune si è costituita con comparsa di costituzione e risposta in data 5.3.2025, contestando ogni addebito e chiedendo il rigetto delle domande attoree ribadendo tra le altre che la delibera è stata presa con il voto favorevole del 99.987% dei presenti. Le parti hanno depositato le rispettive memorie integrative, ex art. 171-ter c.p.c.; la prima udienza di comparizione delle parti originariamente fissata al 27.5.2025 è stata rinviata al 30.09.2025 su richiesta concordata degli avvocati di entrambe le parti per consentire alle parti di valutare la possibilità di un componimento bonario della vertenza. A seconda dell'esito delle trattative la causa potrebbe terminare con un accordo transattivo oppure proseguire per la pronuncia della sentenza, previo scambio degli scritti conclusivi, ex art. 189 c.p.c.

2. Sig.ra d'Atri, quale Rappresentante Comune, se condannata risponde col suo patrimonio personale? Le cause intentate nei Suoi confronti lo sono state a titolo personale? In caso Lei fosse condannata, pagherà personalmente o con soldi del fondo dei risparmiatori?

La Società ha avviato dei procedimenti legali nei confronti del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio Webuild ai fini di ottenere, per lo più, l'annullamento di delibere assembleari (si vedano dettagli di cui sopra). Ancorché si ritenga improbabile la soccombenza qualora ciò avvenisse rientrerebbe nelle scelte del Giudice assegnare la compensazione delle spese legali oppure imputare alla parte soccombente anche le spese legali di controparte. Queste spese andrebbero a valere sul Fondo Comune ex art. 146 TUF.

*Alessandro Bianchi nel*





3. Sig.ra d'Atri, nei suoi confronti sono state intentate cause da Webuild, per l'accertamento di eventuali reati in sede civile? Quali?

Non e' possibile accertare reati in sede civile, se si riferisce a reati in sede penale, assolutamente no.

4 Sig.ra d'Atri, tra i professionisti da Ella incaricati, quanti sono quelli che risiedono in Calabria e quelli che l'hanno votata per l'incarico che ricopre?

La residenza dei professionisti da me incaricati non e' di mia conoscenza, ancorche' la collocazione geografica degli studi professionali e' sparsa in varie regioni d'Italia. Vi e' un unico professionista che deteneva non piu' di 100 azioni Webuild e che ha votato a favore della mia nomina nel giugno 2022 (pari allo 0,02% dei votanti e per un controvalore all'epoca inferiore ai 1000 euro)

5. Ci dice i nomi di chi sia stato suo consulente nel 2024 e per quali importi complessivi? Ci fornisce la relativa documentazione?

Si rinvia al rendiconto presentato per la presente assemblea e quella del 30 settembre 2024

6. Perché la società non ha contestato il fatto che la Rappresentante Comune, non si sia fatta rilasciare parere di congruità in merito agli incarichi elargiti a legali? Sig.ra d'Atri, perché Lei non se li è fatti rilasciare?

Non e' previsto che il rappresentante comune si debba far rilasciare parere di congruita' in merito agli incarichi assegnati. L'assemblea e' sovrana nella valutazione del rendiconto.

7. Tenuto conto che nell'ultima assemblea, Lei, sig.ra d'Atri, ha negato i dati a lei richiesti sia con domande pre-assembleari che assembleari, ci dice i nomi dei professionisti incaricati nel 2024, per cosa lo siano stati e soprattutto per quanto?

Per tutte le informazioni relative all'oggetto ed importo degli incarichi professionali si rinvia al rendiconto presentato per la presente assemblea e quella del 30 settembre 2024 nonche' al verbale dell'assemblea del 30 settembre. Come comunicato nella precedente assemblea si e' in attesa di definizione del protocollo di intesa che regoli, tra le altre, le informazioni e documenti rilasciati dal rappresentante ai soci.

8 Sig.ra d'Atri, Consob quali rilievi le ha mosso? Consob è informata della cause intentate nei suoi confronti da parte di Webuild?

Consob non ha mosso rilievi nei miei confronti. Non ho informazioni in merito ad eventuali comunicazioni da parte della Societa'.

9. Consob è stata portata a conoscenza che l'attuale Rappresentante Comune, sig.ra Stella d'Atri, è stata votata da una società, di fatto, schermata, dietro la quale non è dato sapere chi ci sia, quindi senza un minimo di trasparenza? Oppure Consob sa ma non intende fare alcunché per portare trasparenza agli occhi dei risparmiatori?

Consob ha poteri di ispezione e quindi di individuare gli azionisti ultimi, per tale ragione non si possono considerare schermati.

10. Le indagini condotte dal Collegio Sindacale, a carico della rappresentante comune sig.ra d'Atri, quali esiti hanno dato? La società ha presentato denuncia/querela a carico di Stella d'Atri? Eventualmente per cosa?

Il Collegio Sindacale non mi risulta abbia condotto indagini ne' a carico del rappresentante comune ne' a carico di altri organi societari. Nonostante le numerose contestazioni alla categoria non mi risulta che la societa' ad oggi abbia sporto querela per la quale occorre un fumus che non sussiste.

Allegato "C" del n° 39620/18910 di Sop.

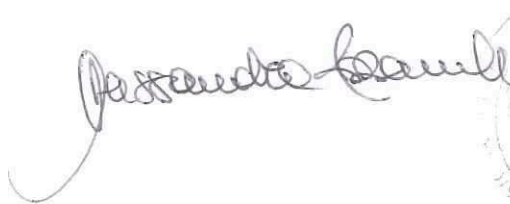

Il mandato della dottoressa d'Atri era la "valorizzazione del titolo" la cui quotazione non risultava correlata al titolo ordinario, anche per la mancata distribuzione del dividendo.

L'obiettivo è stato raggiunto e come dimostra il grafico che allego mostra con evidenza che il rapporto fra i due titoli è attorno a 4,2.

Forti volumi, verso marzo, hanno ulteriormente spinto la quotazione, forse sul rumors di possibile conversione.

Oggi, il rappresentante eletto dovrà trasferire al CdA e alla Società la disponibilità della categoria a favorire una semplificazione azionaria senza "pretendere" che le azioni di risparmio siano necessariamente valutate in maniera superiore a questi valori storici, ancorché le perizie dovessero indicare un maggior concambio.

Propongo quindi di nominare la dr.ssa d'Atri per il prossimo triennio.

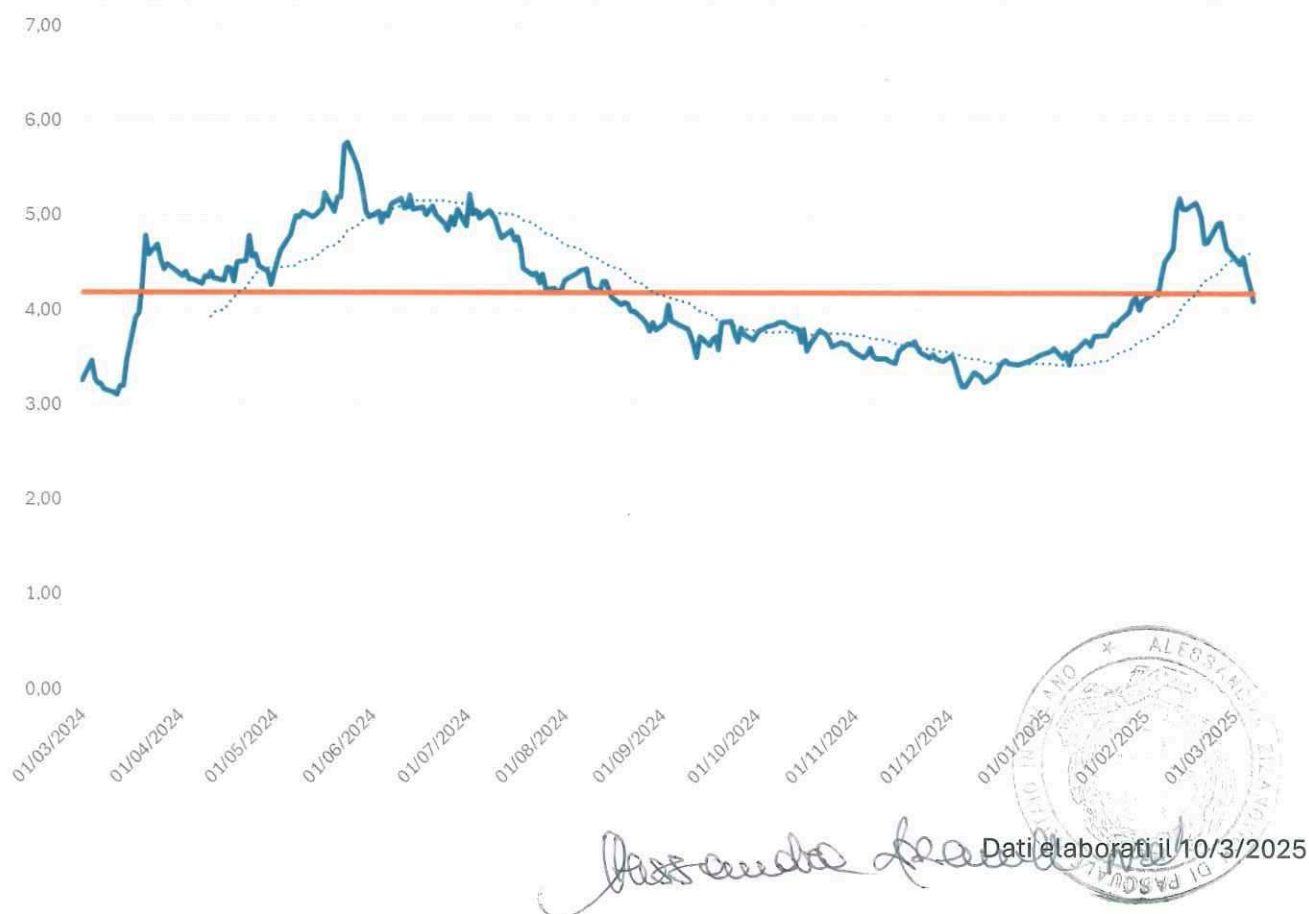
 



## ANDAMENTO PREZZO TITOLI ORDINARI E RISPARMIO – ULTIMI 12 MESI



## ANDAMENTO RAPPORTO TITOLI ORDINARI E RISPARMIO – ULTIMI 12 MESI – (MEDIA: 4,2)



Allegato "D" del n. 39620/18910 al Rep.

## WEBUILD S.P.A.

Assemblea speciale del 18 giugno 2025

Punto 1.1 Parte Ordinaria - Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98 ("Fondo"). Rendiconto sulla gestione del Fondo.

### RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in  
Assemblea

718.520

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	718.430	99,987%	44,471%
Contrari	90	0,013%	0,006%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	718.520	100,000%	44,477%

*Alessandra Ziganovich*



WEBUILD S.P.A.  
Assemblea speciale del 18 giugno 2025

### ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 Parte Ordinaria - Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98 ("Fondo").  
Rendiconto sulla gestione del Fondo.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	F
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	F
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	F
4	PETRERA MICHELE			70		0,004	C
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	C
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	F
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	F
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	F
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	F
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	F
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	F
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	F
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	F
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	F
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	C

### AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	718.430	99,987%
CONTRARI	90	0,013%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>718.520</b>	<b>100,000%</b>

# WEBUILD S.P.A.

Assemblea speciale del 18 giugno 2025

Punto 1.2 Parte Ordinaria - Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98 ("Fondo"). Costituzione del Fondo.

## RISULTATO DELLA VOTAZIONE


Azioni rappresentate in  
Assemblea

718.520

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	718.430	99,987%	44,471%
Contrari	90	0,013%	0,006%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	718.520	100,000%	44,477%

*Roberto Gaudenzi*



WEBUILD S.P.A.  
Assemblea speciale del 18 giugno 2025

### ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 Parte Ordinaria - Fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 58/98 ("Fondo").  
Costituzione del Fondo.

N°	Avenire diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	F
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	F
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	F
4	PETRERA MICHELE			70		0,004	C
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	C
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	F
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	F
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	F
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	F
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	F
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	F
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	F
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	F
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	F
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	C

### AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	718.430	99,987%
CONTRARI	90	0,013%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>718.520</b>	<b>100,000%</b>



# WEBUILD S.P.A.

Assemblea speciale del 18 giugno 2025

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune"). Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Petrera Michele.

## RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in  
Assemblea

718.520

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	80	0,011%	0,005%
Contrari	718.440	99,989%	44,472%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	718.520	100,000%	44,477%

*Alessandro Petrera*



WEBUILD S.P.A.  
Assemblea speciale del 18 giugno 2025

#### ESITO VOTAZIONE

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune").  
Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Petrera Michele.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	C
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	C
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	C
4	PETRERA MICHELE			70		0,004	F
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	F
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	C
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	C
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	C
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	C
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	C
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	C
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	C
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	C
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	C
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	C
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	C
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	C

#### AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	80	0,011%
CONTRARI	718.440	99,989%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>718.520</b>	<b>100,000%</b>

# WEBUILD S.P.A.

Assemblea speciale del 18 giugno 2025

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune"). Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Marino Tommaso.


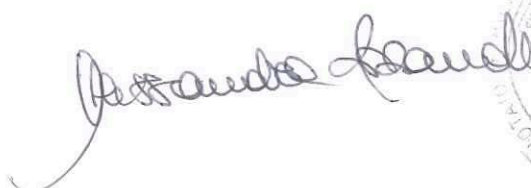
## RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in  
Assemblea

718.520

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	10	0,001%	0,001%
Contrari	718.510	99,999%	44,476%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	718.520	100,000%	44,477%





WEBUILD S.P.A.  
Assemblea speciale del 18 giugno 2025

#### ESITO VOTAZIONE

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune").  
Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Marino Tommaso.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	C
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	C
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	C
4	PETREIRA MICHELE			70		0,004	C
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	C
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	C
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	C
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	C
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	C
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	C
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	C
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	C
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	C
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	C
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	C
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	C
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	F

#### AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	10	0,001%
CONTRARI	718.510	99,999%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>718.520</b>	<b>100,000%</b>

# WEBUILD S.P.A.

Assemblea speciale del 18 giugno 2025

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune"). Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Arepo Fiduciaria.

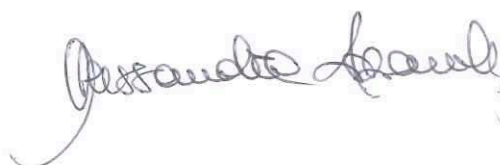

## RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in  
Assemblea

718.520

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	718.430	99,987%	44,471%
Contrari	90	0,013%	0,006%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	718.520	100,000%	44,477%

WEBUILD S.P.A.  
Assemblea speciale del 18 giugno 2025

### ESITO VOTAZIONE

Punti 2.1, 2.2, 2.3 Parte Ordinaria - Nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti possessori di azioni di risparmio ("Rappresentante Comune").  
Determinazione della durata in carica, nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso. Proposta del socio Arepo Fiduciaria.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	D'ATRI MARIANNA		AFFATATO ROBERTO		13.080	0,810	F
2	D'ATRI STELLA		ALITTO ROBERTO		263	0,016	F
3	D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL	D'ATRI GIANFRANCO		12.766		0,790	F
4	PETRERA MICHELE			70		0,004	C
5	RADAELLI DARIO ROMANO			10		0,001	C
6	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00433 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		81.827	5,065	F
7	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00447 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		165.000	10,214	F
8	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01188 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		16.000	0,990	F
9	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01198 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
10	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01388 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		131.000	8,109	F
11	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01468 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		LAGORIO SERRA RICCARDO		17.000	1,052	F
12	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 00920 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		35.000	2,167	F
13	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01282 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		12.000	0,743	F
14	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01385 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		165.000	10,214	F
15	AREPO FIDUCIARIA SRL MTO 01469 - DELEGA A D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES SRL - DELEGA AL SIGNOR		DOTTI LORENZO		42.000	2,600	F
16	D'ATRI STELLA			10.494		0,650	F
17	MARINO TOMMASO			10		0,001	C

### AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	718.430	99,987%
CONTRARI	90	0,013%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
<b>TOTALE AZIONI PRESENTI</b>	<b>718.520</b>	<b>100,000%</b>

Certifico io sottoscritta dott.ssa Alessandra ZIZANOVICH Notaio in Milano che la presente copia, composta di n. 18 fogli è conforme al suo originale firmato a norma di legge.

Milano, 1 luglio 2025